

## REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

**\_Cognome:** Positano  
**\_Nome:** Erika  
**\_Matricola:** 778140  
**\_Anno di corso :** 3°  
**\_Corsi di studi:** Design della moda  
**\_Sezione:** M3  
**\_e-mail :** erika.positano@mail.polimi.it  
**\_Sede di scambio:** University of Dundee  
**\_Stato:** Regno Unito  
**\_ID ERASMUS (per sedi in EU):** 001 Dundee  
**\_Semestre svolto all'estero:** 2°

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Erika Positano

Ciao, mi chiamo Erika sono una studentessa di Design della moda ho trascorso l'ultimo semestre in scambio all' University of Dundee, ed ho frequentato un corso di Textile Design al Duncan of Joardstone college of art and Design.

La mia esperienza accademica è stata molto interessante, prima di tutto perché ho sperimentato una materia che prima di allora non avevo mai affrontato così nel dettaglio, poi per i metodi di insegnamento che sono molto diversi dai nostri.

Infatti per creare un concept la ricerca si basa esclusivamente sull'uso dello schetchbook , della tua immaginazione. C'è molta più libertà nella scelta dei temi, e puoi reinterpretarli come meglio credi, l'importante è che nella presentazione finale tutto sia ben chiaro e in questo si avvicina molto agli esami del Politecnico.

Il corso che ho scelto si basava sulle stampe su tessuto (potevi scegliere in alternativa maglieria) e impari a creare delle stampe utilizzando la tecnica a quadri, è abbastanza difficile se è la prima volta e sei al secondo semestre del secondo anno ma i professori ne terranno comunque conto e ti aiutano molto con dei Workshop fatti a posta per gli studenti in scambio.

Secondo me non bisogna farsi intimorire da cose nuove ma provare finché se ne ha l'opportunità.

Il corso è organizzato che ogni studente ha una sua postazione di lavoro fissa, una scrivania, e ad orari precisi ci sono dei Tutorial in cui tutti si riuniscono intorno ad un tavolo, a volte tutti insieme, a volte a gruppi dipende dal tipo di tutorial.

Ci sono due tipi di revisioni, quella individuale con i Professori e quella con gli altri studenti.

Per quanto riguarda la seconda si discute del proprio lavoro di fronte a tutti (o un gruppo) dopodiché ogni studente esprime le sue impressioni sul lavoro dell'altro dando dei consigli su come migliorarlo.

Le revisioni con i professori invece si svolgono ad orari prestabiliti che vengono sempre rispettati rigorosamente, c'è un foglio con il tuo nome e l'orario in cui dovrai presentarti per revisionare e ad ogni persona vengono dedicati precisamente venti minuti non di più non di meno.

Inoltre i professori sono estremamente disponibili ad aiutarti, sempre sorridenti e gentili e si preoccupano molto del fatto che agli studenti piaccia il corso e che ne siano soddisfatti; infatti non esiste un sistema rigido al quale bisogna adattarsi e se non se ne è capaci bisogna arrangiarsi, ma il dialogo è sempre aperto.

Soprattutto il rapporto con i professori è quasi "alla pari", il professore è tra gli studenti, e questo sistema funziona perché c'è un rispetto reciproco e tutto è preso molto seriamente.

Spesso i professori ti chiederanno persino come stai e se ti sei integrato nell'ambiente, dandoti consigli del tipo che bisogna trovare un buon bilancio tra lo studio, la vita sociale e gli hobby.

Esatto, in questa Università fanno molto attenzione alla vita degli studenti, ci sono tantissime cose da fare (sport , teatro, giornalismo e altre attività) e tantissime associazioni di supporto ovunque e di qualunque tipo, devo ammettere che ti senti davvero curato e coccolato solo a sapere che ci sono tutte queste cose per te.

La vita sociale specialmente in Erasmus è molto movimentata, infatti dall' inizio vengono organizzate dall'università incontri, in cui puoi conoscere gli altri studenti Erasmus.

Il campus è molto piccolo e consiste in dormitori, Università, Biblioteca, Union (che include due Pub, discoteca, spazi per attività e club ), e la palestra con campi esterni.

Inevitabilmente incontrerai spesso le stesse persone ( che sono comunque tante!) , e per questo si fa amicizia molto facilmente soprattutto perché nessuno si conosce e tutti sono molto amichevoli.

Ogni giorno conosci persone nuove specialmente grazie ai flat party, o semplicemente quando ti iscrivi ad un club o ad una attività che di solito comprende anche eventi sociali, vai in biblioteca o semplicemente esci di casa.

Infatti anche gli studenti del posto sono molto socievoli, ovviamente dipende sempre dalle persone ma in linea generale è un ambiente molto tranquillo dove ti troverai a tuo agio molto facilmente.

A differenza di quello che si dice sugli Inglesi gli Scozzesi sono molto più aperti e per niente timidi, è un ambiente molto più "libertino" , per esempio lì non ti sentirai mai giudicato per quello che indossi .

Al campus risparmi molto tempo se pensi che non dovrai prendere nessun mezzo di trasporto per tornare a casa e puoi dormire più ore, dunque hai più tempo da dedicare allo studio e agli amici.

Puoi scegliere di vivere nel campus oppure in un' appartamento privato che è molto più economico (massimo 350 euro per una singola) ma le case sono freddissime. Io ho scelto il dormitorio del campus dove mi sono trovata benissimo, infatti per chi decidesse di prendere un appartamento privato consiglieri di prenderlo vicinissimo al campus perché è lì che si svolge gran parte della vita sociale oltre a quella accademica.

Più spesso si ci incontra a casa di qualcuno o si va al Pub o all' Union o altri posti sempre nei dintorni.

Nel mio caso, ero l'unica Italiana nel gruppo Erasmus giunto a Dundee a Gennaio, c'erano molti Americani, Canadesi, Brasiliani, Australiani, Francesi, Olandesi, Tedeschi.

E' molto importante conoscere l'Inglese per poter socializzare, e personalmente sono stata molto contenta di essere stata l'unica della mia nazionalità così da migliorare la lingua e avere l'opportunità di conoscere persone da ogni parte del mondo.

Infatti non sei mai a corto di argomenti ed è interessante scoprire quante cose hai in comune con persone che abitano dall'altra parte del globo e allo stesso modo confrontarsi. Questa esperienza ti insegna a scoprire nuove culture, a toccare con mano le differenze, a conoscere diverse nazionalità ed è interessante scoprire come la storia o gli eventi politici e sociali abbiano formato i costumi e la personalità di intere popolazioni. Infatti specie

Soprattutto all'inizio si parla quasi sempre del proprio paese, delle persone e si ci confronta con gli altri.

Le opportunità per conoscersi non mancheranno.

Dundee secondo me è un posto perfetto per un'esperienza Erasmus, di certo non sei a Londra o ad Edimburgo (vicinissima) e non ci sono i vantaggi delle grandi città come mostre e musei importanti o club e concerti all'avanguardia ma credo che Dundee sia più un'esperienza che ti fa crescere e che ti fa conoscere un po' del mondo perché hai l'opportunità di incontrare moltissime persone e stringere tante amicizie.

Dopo l'Erasmus guardi il mondo con occhi diversi perché adesso ne sai qualcosa in più e la tua voglia di viaggiare e di conoscere aumenta, torni che sei una persona più aperta e persino le persone a casa ti sembreranno diverse!

Infine penso che cinque mesi siano troppo pochi ma in generale sono molto soddisfatta della mia esperienza, anche a livello universitario credo di aver imparato moltissimo, e inoltre ho scoperto quanto se ne possa ricavare stando seduti su un divano a chiacchierare o solo ad ascoltare gli altri studenti internazionali.

Adattarsi ai costumi locali invece è stato abbastanza facile, il cibo ovviamente non è lo stesso che in Italia ma personalmente penso che sperimentare cose nuove faccia parte dell'esperienza anche se al supermercato trovi quasi sempre tutto quello che ti serve per preparare una cena italiana.

Il tempo invece è il tipico clima della Scozia: vento, freddo, pioggia, umidità ma in realtà non fa più freddo di Milano (qualche grado in meno) almeno a Dundee che è in una posizione particolare... e sì, d'inverno fa buio alle 3 del pomeriggio, se non prima, ma in tutta sincerità nessuna di queste cose mi ha mai disturbato.

Lo Scozzese è un po' difficile da capire all'inizio e ci sono tantissimi accenti diversi poiché all'Università ci sono studenti che vengono da ogni parte della Scozia ma con il tempo ci fai l'abitudine, poi dipende dal tuo livello di Inglese.

La cosa più brutta di questa esperienza è andarsene, sapere che da oggi in poi vivrai a milioni di chilometri di distanza dalle persone con cui hai stretto dei bellissimi rapporti è orribile, ma purtroppo è così che funziona.

È un'esperienza che consiglio a tutti, perché ti cambia la vita, ovviamente l'opinione al riguardo può essere soggettiva ma ad ogni modo trovo difficile non amare questa città e questa Università perché fa di tutto per farti amare!

Buona fortuna,

Erika Positano